



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 0834 del 22/08/2018

OGGETTO: Indizione - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs 50/2016 - di una procedura di gara con validità biennale da esperirsi mediante ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) secondo il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", per l'affidamento biennale della fornitura di "Bisturi con dispositivo di sicurezza" -lotto unico- occorrenti all' ASL ROMA 1. Importo presunto biennale euro 204.000,00 iva esclusa: CIG: 7593119804.

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento tecnico – Patrimoniale UOC Acquisizione Beni e Servizi

Centro di costo: 221

L'estensore (Dott.ssa Silvia BUCCIARELLI) *[Firma]*

Il Dirigente ed il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del procedimento
[Firma]
Dr. Pietro LEONE

UOC Il Responsabile
Acquisizione beni e servizi
[Firma]
Dr. Pietro LEONE

Il Direttore provvisorio
Dipartimento tecnico - patrimoniale
Ing. Paola BRAZZODURO
ASSENTE

data 06/08/2018

data 06/08/2018

data

Il presente Atto contiene dati sensibili

SI

NO

Il Funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Il presente atto non comporta alcun impegno di spesa.

Data _____

Firma _____

Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Cristina MATRANGA

Favorevole

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

data 10-08-2018 firma *[Firma]*

Parere del Direttore Sanitario Dott. Mauro GOLETTI IL SOSTITUTO DOTT.SSA MARIA ROSARIA

Favorevole

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 9/8/18 firma *[Firma]*

Il Presente provvedimento si compone di n. 34 pagine di cui n. 30 pagine di allegati

Il Direttore Generale
Dott. Angelo TANESE



M. 0834 DEL 22/08/2018

Il Direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23/11/2016 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I nella persona del Dott. Angelo TANESE;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 dell'01/01/2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale ROMA I a far data dall' 01/01/2016, come previsto dalla Legge regionale n. 17 del 31/12/2015 e dal DCA n. 606 del 30/12/2015;
- CHE** con nota AREA FARMACO n. 68038 del 30/05/2018 è stata formalizzata la richiesta di acquisto relativa, tra gli altri, a "Bisturi con dispositivo di sicurezza" occorrenti all' ASL ROMA I;
- PREMESSO** che, pertanto, con nota prot. 84726 del 04/07/2018, la ASL ROMA I ha richiesto alla Centrale Acquisti della Regione Lazio autorizzazione all'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando con validità biennale per "Bisturi con dispositivo di sicurezza" occorrenti all' ASL ROMA I, per un valore presunto biennale pari ad euro 204.000,00 iva esclusa;
- CHE** che la Direzione Regionale Centrale Acquisti della regione Lazio ha autorizzato la procedura in questione con nota U.0448476.20-07-2018, agli atti;
- RAVVISATO** che la vigente normativa in materia di acquisizione beni e servizi, come modificata dal Decreto Legge 6 Luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede:
l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle Convenzioni CONSIP ovvero di utilizzare i parametri prezzi qualità come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, Legge 488/1999 e art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006);
l'obbligo per gli enti locali di far ricorso al Mercato elettronico della PA ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, DPR n. 207/2010, per l'acquisizione di servizi e forniture sotto soglia comunitaria in economia (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2 D. L. n. 52/2012, convertito con modificazioni con Legge 94/2012);
- RITENUTO** pertanto opportuno indire, tramite ricorso al Mercato elettronico della PA, una procedura di gara da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento della fornitura di dispositivi medici "Bisturi con dispositivo di sicurezza" occorrenti alla ASL ROMA I per un valore presunto biennale pari ad euro 204.000,00 iva esclusa;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

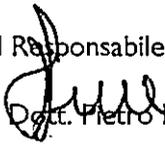
Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. di indire, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs 50/2016, una procedura negoziata senza pubblicazione del bando tramite ricorso al MEPA per l'affidamento di "Bisturi con dispositivo di sicurezza" occorrenti all' ASL ROMA I. Importo presunto biennale pari ad euro 204.000,00 iva esclusa;



2. **di aggiudicare** la presente fornitura in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 2 del D. Lgs n. 50/2016;
3. **di approvare** gli atti di gara allegati alla presente Delibera di cui formano parte integrante e sostanziale (All. 1 - Disciplinare, Capitolato tecnico, fabbisogno di gara e criteri di valutazione, allegato offerta economica, patto di integrità, pattuizioni trattamento dati personali, informativa privacy);
4. **di invitare** tutti gli Operatori Economici abilitati al Bando di riferimento "BENI- Forniture specifiche per la sanità" presso il MePA;
5. **di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18/06/2009 n. 69.

Il Responsabile del procedimento


Dott. Pietro LEONE

Il Responsabile U.O.C.
Acquisizione Beni e Servizi
Dott. Pietro LEONE

Il Direttore Provvisorio
Dipartimento tecnico - Patrimoniale
Ing. Paola BRAZZODURO
ASSENTE

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTÙ dei poteri previsti:

dall'art. 3 del D. Lgs 502/1992 e ss.mm.ii;

dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23/11/2016;

LETTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, à seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

Di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto "Indizione - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs 50/2016 - di una procedura di gara da esperirsi mediante ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) secondo il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento della fornitura annuale di dispositivi medici "Bendaggi, cerotti" occorrenti all' ASL ROMA I. Importo presunto pari ad euro 219.786,14 iva esclusa" e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

 3



1. **di indire**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs 50/2016, una procedura negoziata senza pubblicazione del bando tramite ricorso al MEPA per l'affidamento di "Bisturi con dispositivo di sicurezza" occorrenti all' ASL ROMA 1. Importo presunto biennale pari ad euro 204.000,00 iva esclusa, composta da un unico lotto, come articolato in allegato "FABBISOGNO";
2. **di aggiudicare** la presente fornitura in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs n. 50/2016;
3. **di approvare** gli atti di gara allegati alla presente Delibera di cui formano parte integrante e sostanziale (All. I - Disciplinare, Capitolato tecnico, fabbisogno di gara e criteri di valutazione, allegato offerta economica, patto di integrità, pattuizioni trattamento dati personali, informativa privacy);
4. **di invitare** tutti gli Operatori Economici abilitati al Bando di riferimento "BENI- Forniture specifiche per la sanità preso il MePA;
5. **di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18/06/2009 n. 69.

Il Responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

Il DIRETTORE GENERALE
~~Dott. Angelo TANESE~~

**DISCIPLINARE****AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA BIENNALE DI BISTURI CON DISPOSITIVO DI SICUREZZA
OCCORRENTI ALLA ASL ROMA 1****ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA – SPESA PRESUNTA**

Fornitura di **BISTURI CON DISPOSITIVO DI SICUREZZA** -LOTTO UNICO- occorrenti alla ASL Roma 1. Totale spesa a base d'asta: € 204.000,00 iva esclusa.

La descrizione e tipologia dei dispositivi è riepilogata nel file "Fabbisogno" di Gara.

La Stazione Appaltante stipulerà con l'aggiudicatario un contratto di fornitura comunque pari al valore del lotto messo a gara; pertanto gli eventuali ribassi ottenuti dai partecipanti esplicano effetto esclusivamente ai fini della "selezione delle offerte" e sulla "scelta del contraente" e non sull'importo finale di aggiudicazione.

ART.2 - DURATA DELLA FORNITURA

La durata della fornitura è fissata in 24 mesi con decorrenza dalla data di stipula del contratto e in ogni caso fino ad esaurimento dell'importo.

ART. 3 - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

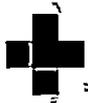
Gli articoli offerti dovranno essere corrispondenti a quanto descritto nel Capitolato Tecnico e nel Fabbisogno di Gara e le quantità indicate per la fornitura sono da ritenersi presunte.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere conformi alle normative nazionali e/o comunitarie vigenti per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia e a tutti quelli che venissero emanati in corso di contratto. Tutti gli articoli devono essere altresì conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza.

ART. 4 – CONDIZIONI DI FORNITURA:

L'accettazione delle sotto indicate condizioni di fornitura ad integrazione di quelle già contemplate nel Capitolato Tecnico è da ritenersi obbligatoria pena esclusione per la partecipazione alla RDO per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto.

Il contratto relativo alla fornitura di cui in oggetto dovrà intendersi in ogni caso anticipatamente risolto, se nel frattempo intervenga l'aggiudicazione di una gara aziendale, annuale o pluriennale, comprendente i prodotti in



questione, o provvedimento della Regione Lazio di affidamento di gara centralizzata, o aggiudicazione di gara aggregata, recanti condizioni contrattuali più favorevoli.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

La società concorrente dovrà allegare, nella sezione tipo di richiesta AMMINISTRATIVA, la seguente documentazione:

- 1) Istanza di partecipazione;
- 2) Patto di integrità;

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA:

Al fine di consentire la verifica di idoneità e funzionalità d'uso dell'offerta, viene richiesto di presentare per ciascun dispositivo / riferimento lotto di partecipazione:

1. schede tecniche particolareggiate contenenti, tra gli altri: descrizione tecnica di ogni singolo prodotto offerto; materiali costituenti i prodotti; codici prodotto, CND ed RDM; misure;
2. certificazioni di qualità secondo la normativa CE in vigore;
3. piano di assistenza e manutenzione post-vendita.

In mancanza, i partecipanti non accederanno alla fase successiva della procedura.

ART. 6.1 - CAMPIONATURA

Si precisa che la Commissione di gara avrà la facoltà, durante l'esame delle schede tecniche, di richiedere campionatura eventualmente ritenuta necessaria per l'attribuzione dei punteggi di qualità. In tal caso il concorrente sarà tenuto alla fornitura a titolo gratuito e non potrà rifiutarsi, a pena di esclusione. Le modalità di consegna ed i quantitativi richiesti verranno comunicati all'atto della richiesta.

ART. 6.2 - CONFEZIONAMENTO E STERILIZZAZIONE

CONFEZIONAMENTO:

Il confezionamento deve permettere un'apertura facile e sicura al fine di non contaminare il contenuto: - sulla confezione devono essere riportate in lingua italiana tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie per garantire un'utilizzazione corretta e sicura del prodotto; per gli ulteriori requisiti del confezionamento primario e secondario si rinvia al "FABBISOGNO".

Il confezionamento deve essere conforme ai requisiti previsti dalla Direttiva 93/42/CE e a quelli della Direttiva 2010/32/UE del 10 maggio 2010; alla Direttiva 93/42/CE -Marchio CE:

L'etichettatura -in lingua italiana ed apposta sulle confezioni interne ed esterne deve indicare:

- la descrizione del prodotto comprensiva del nome e del numero dei prodotti inseriti nel pacco;
- numero di codice del prodotto;



- il nome del produttore;
- il metodo di sterilizzazione;
- il giorno, il mese, l'anno ed il lotto di sterilizzazione;
- la data di scadenza della sterilità e/o la durata;
- la dicitura chiara "sterile";
- la dicitura chiara "monouso";
- marchio CE con numero identificativo dell'organismo notificato.

STERILIZZAZIONE

- Il dispositivo medico deve essere sterilizzato, previo confezionamento in ambiente controllato, con sistemi e metodologie conformi alle normative previste dalla F.U. in vigore e alla direttiva 93/42 recepita con D.Lgs.n. 46 del 24/02/1997.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLE OFFERTE:

I prezzi a base d'asta sono stati determinati in ottemperanza ai "prezzi attualmente corrisposti".

Le società partecipanti dovranno indicare nel file Excel denominato Offerta Economica presente nella sezione tipo di richiesta ECONOMICA, il codice prodotto, CND ed RDM del dispositivo offerto, il prezzo unitario di listino, la percentuale di sconto, il prezzo unitario scontato, l'importo complessivo di fornitura IVA esclusa e le altre informazioni richieste. Il prezzo proposto deve intendersi comprensivo di ogni onere e spesa (IVA esclusa) e deve essere espresso massimo con 3 decimali.

La percentuale di sconto riconosciuta in gara ai prodotti oggetto di offerta, viene automaticamente estesa a tutti i prodotti dei listini presentati dall'impresa offerente, aventi la medesima CND all'ultimo livello del prodotto di gara. Nel caso in cui nei vari lotti o nello stesso lotto di gara fossero offerti prodotti riportanti la stessa CND ma con percentuali di sconto diverse, verrà applicata sul listino, per prodotti aventi la medesima CND, la percentuale di sconto più alta tra quelle offerte.

Agli aggiudicatari verrà pertanto richiesto di presentare i listini ufficiali in vigore che dovranno obbligatoriamente riportare per ogni prodotto, anche tramite rimandi, la relativa CND ed RDM.

Non sono ammesse, offerte in aumento sul totale a base d'asta.

Altresì nell'offerta dovranno essere riportati i costi di sicurezza Aziendali art. 95 comma 10 D. Lgs. 50/16 come di seguito specificato: "Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro".

**ART. 8 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE:**

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. E' comunque prevista la possibilità di effettuare valutazione di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 (commi 3 e 5), D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii.

Punteggi**QUALITA': MAX 70 PUNTI****PREZZO: MAX PUNTI 30:**

L'attribuzione dei punteggi di qualità sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice nominata dall'Azienda a suo insindacabile giudizio in base ai seguenti **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Criteria di valutazione	Peso	Elementi di valutazione (requisiti)	Punteggio massimo attribuibile
1) Prezzo	30		
2) Caratteristiche tecnico-qualitative	70		
		ergonomicità e praticità dell'impugnatura	10
		affilatura della lama e capacità di taglio	15
		stabilità della lama sul manico	15
		semplicità e praticità del sistema di protezione	10
		efficacia del sistema di protezione (irreversibilità dopo l'attivazione)	15
		qualità del confezionamento (sigillatura, facilità di identificazione del DM e della misura, apertura della confezione)	5

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

Formula con interpolazione lineare:

$$Ci = (Ra/Rmax)^{0,5}$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore in quanto idoneo a consentire una corretta ponderazione tra i criteri

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

- P_i = punteggio concorrente i ;
 C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;
 C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;
 P_a = peso criterio di valutazione a ;
 P_b = peso criterio di valutazione b ;
 P_n = peso criterio di valutazione n .

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

ART 9 – VERIFICHE DI CONFORMITA' E CONTROLLI:

L'accettazione della merce da parte dell'ASL Roma 1 non solleva il fornitore dalle responsabilità in ordine ai vizi dei materiali forniti non immediatamente rilevabili.

In caso di difformità quali/quantitativa dei prodotti, il fornitore sarà tenuto al ritiro o alla sostituzione, con riconsegna del materiale contestato entro e non oltre 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione scritta mezzo fax o mail dall'Azienda ASL Roma 1.

ART. 9.1 – IDONEITA' DEI DISPOSITIVI ALL'USO - CLAUSOLA RISOLUTIVA:

Il rapporto contrattuale di fornitura viene risolto con effetto immediato qualora i dispositivi dovessero rivelarsi, nonché conformi, INIDONEI ALL'USO per il quale essi sono stati acquistati.

ART. 10 – CONCLUSIONE DELLA GARA E STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito dell'aggiudicazione, l'ASL Roma 1 svolgerà secondo le modalità previste dal DPR 445/2000, la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. lgs 50/2016 sull'aggiudicatario e sul secondo in graduatoria avendo cura di trasmettere i relativi modelli di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio attraverso l'apposita area "comunicazioni" prevista dal sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione in occasione della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria. I soggetti interessati dovranno rispondere fornendo in allegato i documenti richiesti sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante entro cinque giorni dal ricevimento dei modelli citati. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, di consorzio o di GEIE, i suddetti controlli saranno effettuati nei confronti di tutti i soggetti che ne fanno parte. Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come successivamente modificata, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari secondo i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati su conti correnti dedicati, e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale l'aggiudicatario dovrà comunicare alla ASL Roma 1,






a richiesta della stessa e comunque prima della stipula del contratto, il suddetto conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transizione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG). L'ASL Roma 1, conseguentemente, procede con l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia fideiussoria, qualora richiesta valida per tutto il periodo contrattuale, è svincolata secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.lgs 50/2016.

Il Documento di stipula generato dal mercato elettronico è assoggettato all'imposta di bollo (attualmente € 16,00 ogni 4 facciate /100 righe) che dovrà essere corrisposta dal contraente aggiudicatario, la comprova dell'avvenuto pagamento dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.aslroma1.it all'attenzione della UOC Acquisizione Beni e Servizi.

ART. 11 - TERMINI DI CONSEGNA E PENALI:

In caso di inadempimento delle disposizioni contrattuali, salvo casi di forza maggiore che dovranno essere comprovati e tempestivamente comunicati, l'aggiudicatario sarà assoggettato alla penale giornaliera pari a 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

La società ha l'obbligo di consegnare i prodotti come indicato nel presente Capitolato, alle condizioni economiche e tecniche dell'aggiudicazione.

Il rifiuto del prodotto e la conseguente restituzione può verificarsi anche in tempi successivi alla consegna nel caso in cui si palesi nel corso del suo utilizzo qualche difetto non rilevabile all'atto della consegna. In tal caso i prodotti (anche se asportati dal loro imballaggio originario) verranno posti a disposizione del fornitore, che a proprie spese, è tenuto a provvedere al ritiro della merce oggetto di contestazione ed alla sostituzione immediata della stessa con eguale quantità di prodotto idoneo.

ART. 12 – CONTROLLO QUALITATIVO DELLA FORNITURA:

Il regolare utilizzo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Azienda per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, il fornitore ha l'obbligo, a richiesta dell'Amministrazione, di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura e sostituire quelli difettosi.



In caso di ripetute inosservanze dei termini contrattuali l'Amministrazione si riserva la risoluzione del contratto senza che la società aggiudicataria abbia nulla da eccepire e salvo il risarcimento del maggior danno. Subentrerà nella fornitura la società risultata seconda aggiudicataria.

ART. 13- PAGAMENTI FATTURE:

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato nei termini di legge della ricezione delle fatture dell'ASL in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo e conformemente a quanto stabilito dal DCA n. U00308 del 3 luglio 2015, della Regione.

ART. 14 – RISOLUZIONE DELLA FORNITURA:

Il contratto è risolto ipso jure nei seguenti casi:

1. sospensione della fornitura per colpa dell'aggiudicatario;
2. recidiva nel fornire prodotti non rispondenti ai requisiti richiesti nel caso di consegne frazionate;
3. recidiva nella mancata sostituzione di prodotti giudicati non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente capitolato;
4. inidoneità all'uso (cfr art. 8.1).

La risoluzione del contratto comporterà come conseguenza l'incameramento da parte dell'Amministrazione del deposito cauzionale a titolo di penale e inoltre il fornitore sarà tenuto a risarcire l'Amministrazione di ogni maggior onere o spesa per l'esecuzione in danno della fornitura, salvo ogni altra azione per eventuali maggiori danni.

Il contratto si intenderà risolto ipso jure anche per l'eventuale fallimento dell'aggiudicatario.

ART. 15 - CONTROVERSIE:

Per eventuali controversie il -FORO COMPETENTE è esclusivamente quello di Roma.

E' fatto obbligo comunque, all'impresa di non interrompere le forniture e di proseguirle secondo i termini contrattuali.

ART. 16 – CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO:

La cessione parziale o totale del contratto è vietata, pena nullità. Il ricorso al subappalto è consentito a condizione che la società concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016 ss. mm e ii.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Il trattamento dei dati personali si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm e ii. La presentazione dell'offerta alla presente gara equivale alla dichiarazione di prestare consenso, ai sensi del

D.lgs sopra indicato, al trattamento dei dati forniti per le finalità connesse all'espletamento della gara ed all'eventuale stipula del contratto.

ART. 18- RICHIESTA CHIARIMENTI:

Per la richiesta di chiarimenti fanno fede le date indicate nella RDO.

I chiarimenti di natura sia amministrativa che tecnica dovranno essere richiesti attraverso il Portale MEPA.

Copia del chiarimento richiesto dovrà essere trasmesso all'indirizzo e-mail: protocollo@pec.aslroma1.it indicando il numero di RDO di riferimento.

Le risposte ed i chiarimenti di interesse comune saranno comunicate a tutti i partecipanti mediante l'area Comunicazioni del sistema telematico del MEPA; sarà inoltre comunicata secondo le predette modalità ogni altra informazione o chiarimento relativi all'appalto, che la SA riterrà utile ed opportuno rendere noti. Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare il suddetto sito fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

ART. 19 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA:

La società affidataria si impegnerà ad adottare ed osservare tutte le misure infortunistiche previste da leggi o regolamenti vigenti (in particolare opererà nel rispetto del D.lgs n. 81/2008), nonché tutte le cautele imposte da norme di comune prudenza, con espressa manleva dell'Azienda da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose. A tal proposito è fatto obbligo rapportarsi con il Responsabile del Servizio Sicurezza Prevenzione e Risk Management, Dott.ssa Maddalena Quintili.

Ai sensi dell'art. 1341 del c.c. la Società aggiudicataria dichiara di approvare in ogni parte il presente capitolato speciale, specificatamente la clausola contrattuale che deroga a quanto previsto dal D.lgs. n. 231/2002 in materia di interessi moratori dovuti in caso di ritardato pagamento del corrispettivo dovuto, fermo restando la inderogabilità delle altre norme contrattuali contenute nel Capitolato Generale e nella lettera d'invito per la presentazione delle offerte.

LA SOCIETÀ' _____





SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI
BISTURI CON DISPOSITIVO DI SICUREZZA**

**ALLEGATO 3
CAPITOLATO TECNICO**

1. OGGETTO

Oggetto del Contratto è la fornitura di dispositivi di **BISTURI CON DISPOSITIVO DI SICUREZZA, LOTTO UNICO.**

Le descrizioni contenute nel presente documento definiscono le caratteristiche tecniche minime dei prodotti cui il Fornitore aggiudicatario di ciascun lotto dovrà attenersi nella fornitura degli stessi.

2. CONFORMITA' A DISPOSIZIONI E NORME

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso; dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura. Devono in particolare essere rispondenti ai saggi tecnologici, chimici, fisici, biologici indicati dalla Farmacopea Ufficiale vigente, e relativi supplementi ed aggiornamenti ed essere conformi ai requisiti stabiliti dalla Direttiva 93/42/CEE sui "Dispositivi Medici", attuata con D.lgs. 24 febbraio 1997 n. 46 e successive modifiche ed integrazioni.

La destinazione d'uso e la marca/nome commerciale dei singoli prodotti offerti devono essere dichiarati in sede di Offerta Tecnica e/o risultare dalle Schede Tecniche che la Ditta Concorrente deve allegare in sede di presentazione dell'Offerta stessa.

La Ditta Concorrente, inoltre, deve indicare, nella Scheda Tecnica o in apposita dichiarazione, il codice attribuito ad ogni singolo articolo secondo la Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici (CND) e la classe di appartenenza di ciascun dispositivo medico offerto.

Con riferimento ai prodotti indicati nell'**Allegato "fabbisogno"**, si precisa che:

- la Ditta concorrente potrà offrire prodotti le cui misure siano comprese nelle tolleranze, ove indicate;
- la Ditta concorrente potrà offrire prodotti le cui misure siano uguali o superiori alle misure specificate se previsto "Minimo" e uguali o inferiori se previsto "Massimo"; laddove non sia stata definita una tolleranza potranno essere tollerati scostamenti del 10% in aumento o in diminuzione rispetto alle misure indicate.

3. PRODOTTI E CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Per il dettaglio dei lotti, i quantitativi e le caratteristiche minime dei prodotti richiesti, si rinvia all'allegato "FABBISOGNO".

4. CONFEZIONAMENTO ED ETICHETTATURA

Il confezionamento, primario e secondario dei prodotti deve rispondere a quanto previsto nel presente documento e nell'Allegato "FABBISOGNO".

Tutti i prodotti offerti devono essere imballati in modo tale che le caratteristiche e le prestazioni non vengano alterate durante le fasi di conservazione e di trasporto e che ne permettano lo stoccaggio.

L'etichettatura dei prodotti deve essere conforme alla Direttiva 93/42/CEE sui "Dispositivi Medici", attuata con D.Lgs. 24 febbraio 1997 n. 46 e s.m.i..

Al fine di garantire la facilità di apertura e il prelievo in modo asettico, le confezioni di tutti i prodotti sterili devono avere l'apertura tipo peel-open o similare con invito all'apertura e con lembi di dimensioni tali da consentire un'agevole presa e apertura della confezione primaria da parte dell'operatore anche in presenza di guanti.

La saldatura delle buste dovrà essere non inferiore a circa 5 mm e realizzata in modo da garantire la sterilità per il periodo indicato.

Ogni confezione primaria e secondaria dovrà riportare i dati necessari ad individuare il prodotto contenuto, la quantità, il nome dello stesso, il nome e la ragione sociale e l'indirizzo del fabbricante, il codice prodotto (REF) attribuito dal fabbricante, la dicitura monouso (o simbolo relativo) ove previsto, la marcatura CE, il lotto di produzione, la scadenza.

Per i prodotti sterili, la confezione dovrà inoltre riportare il tipo di sterilizzazione e la dicitura "STERILE".

Tutte le diciture sui vari involucri devono essere riportate almeno in lingua italiana così come stabilito dall'art. 5 comma IV° del Decreto su citato e successivi aggiornamenti e con colori indelebili e di facile lettura.

Le confezioni, quando previsto dal D.lgs. n. 46/1997, devono contenere idonea documentazione attestante le modalità d'uso dei singoli dispositivi.

La confezione secondaria in cui è collocata la confezione primaria deve essere idonea allo stoccaggio negli armadi di reparto e dovrà garantire agli operatori un facile prelievo del prodotto.

In ogni caso i prodotti devono essere confezionati in contenitori resistenti alle manovre di carico, trasporto e scarico oltre che idonei a garantirne la corretta conservazione e un buon grado di pulizia, nonché un'efficace barriera contro l'umidità e la polvere.

N.B.: Confezionamento primario e secondario

Per confezionamento primario deve intendersi il contenitore posto a diretto contatto con il prodotto (es. busta, tubo, flacone, etc).

Per confezionamento secondario deve intendersi il sistema di contenimento di uno o più contenitori primari, quindi non a diretto contatto con il prodotto, ma con il contenitore primario (es., scatola da n°x buste, n°x tubi, n°x flaconi) e rappresenta l'unità minima di vendita.



5. CONSEGNA

L'attività di consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna in porto franco al magazzino indicato dall'Azienda sanitaria nelle Richieste di Consegna. Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore aggiudicatario, pertanto, il Fornitore stesso dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività. L'esecuzione delle prestazioni non potrà avvenire mediante consegne ripartite, salvo diverso accordo scritto tra il Fornitore e la singola Azienda sanitaria.

La consegna degli articoli deve avvenire entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di ricezione delle Richieste di Consegna.

L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto la cui copia verrà consegnata all'Azienda sanitaria. Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente indicare: cig del Contratto, numero di riferimento della Richiesta di Consegna, data della Richiesta di Consegna, luogo di consegna e l'elenco dettagliato del materiale consegnato.

La firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza dei prodotti inviati rispetto a quanto previsto nella Richiesta di Consegna. L'Azienda sanitaria si riserva di accertare la quantità e la qualità in un successivo momento. Tale verifica deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore.

La validità dei prodotti, al momento della consegna presso i magazzini dell'ASL Roma I non dovrà, in ogni caso, essere inferiore a 2/3 della loro validità complessiva.

In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nella Richiesta di Consegna, ovvero dichiarata telefonicamente, a insindacabile giudizio dell'Azienda sanitaria, il Fornitore dovrà far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione gli articoli richiesti nel più breve tempo possibile e comunque entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta medesima.

6. IMBALLAGGIO

L'imballaggio che costituisce ciascun collo deve essere robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale.

Qualora gli imballaggi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, gli articoli verranno respinti e il Fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Qualora la consegna avvenisse mediante pallet, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- pallet EURONORM da 1200 X 800 mm assolutamente integro;
- integralmente e correttamente imballato con il cellophane, qualora la stabilità della merce lo richieda;
- altezza complessiva (colli + pallet) non superiore a cm 120;

-
- peso complessivo non superiore ai 750 Kg.
 - Il Fornitore deve provvedere a proprie spese al ritiro e allo smaltimento dei pallet utilizzati per la consegna dei prodotti.
 - I colli contenuti in ciascun pallet devono essere perfettamente allineati, senza debordamenti e riportare all'esterno (stampata sul cartone o su di una etichetta autoadesiva applicata sul cartone) l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione, che deve essere sempre mantenuta per tutta la durata della fornitura. Imballo e confezioni devono essere a perdere.

7. PER MERCI NON CONFORMI

I prodotti consegnati devono essere esclusivamente quelli aggiudicati in sede di gara. In caso di difformità i prodotti consegnati saranno respinti con documento sottoscritto dai Responsabili dei Servizi utilizzatori o del Servizio di Farmacia e il Fornitore dovrà provvedere al loro immediato ritiro e sostituzione entro 48 ore senza alcun aggravio di spesa. La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore sarà considerata "mancata consegna". La merce non accettata, resta a disposizione del Fornitore a rischio e pericolo del Fornitore stesso, il quale dovrà ritirarla a sue spese e senza indugio; è a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta.

8. VERIFICHE SULLA FORNITURA

L'ASL Roma I, nel corso del Contratto, si riserva di svolgere controlli periodici d'ufficio al fine di verificare che i prodotti consegnati siano effettivamente rispondenti a quelli offerti e presentati come campionatura, eventualmente richiesta, in sede di gara.

Tali verifiche verranno effettuate a campione: i campioni potranno essere inviati presso idoneo laboratorio appartenente ad una struttura pubblica o ad altra struttura abilitata.

In caso di esito negativo delle prove, dopo l'eventuale ripetizione delle stesse in contraddittorio con il Fornitore, l'Azienda Sanitaria richiederà al Fornitore l'adeguamento immediato dei prodotti alle specifiche di gara, pena la risoluzione del Contratto.

9. AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora il Fornitore, durante la durata del Contratto, presenti in commercio diverse tipologie di materiali da medicazione, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), migliorativi rispetto alle caratteristiche di rendimento e di funzionalità, potrà proporre la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura. L'ASL Roma I si riserva la facoltà di accettare tale sostituzione.



10. MODIFICHE ALLA NORMATIVA VIGENTE

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente gara, l'aggiudicazione verrà sospesa.

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso/in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, nel corso della durata del Contratto l'ASL Roma I si riserva, fatte le opportune valutazioni, il diritto di recedere dal Contratto.

11. VARIAZIONE DEI PROTOCOLLI DI UTILIZZO

Qualora nel corso della durata del contratto, intervengano variazioni ai protocolli di utilizzo, messe in atto successivamente alla stipula del contratto, tali da non consentire l'acquisto di quanto indicato nel Contratto, l'Azienda sanitaria ne darà immediata comunicazione al Fornitore

In tale caso il Fornitore non avrà nulla a pretendere dall'Azienda sanitaria che avrà inviato la comunicazione.

12. CONTATTI DEL FORNITORE

La Ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto dovrà predisporre e comunicare un numero di telefono, di fax, un indirizzo e-mail e il nominativo del Responsabile della fornitura, tali da garantire un servizio efficiente e tempestivo relativo a:

- procedura di erogazione della fornitura;
- prodotti offerti;
- ricezione delle Richieste di Consegna (i.e. ordini);
- modalità di inoltro dei reclami.

13. REPORTISTICA

Il Fornitore deve inviare su base trimestrale, entro 30 giorni solari successivi alla richiesta, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali; l'AZIENDA può richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica.

Il monitoraggio di tutte le attività relative alla fornitura potrà altresì essere effettuato anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il Fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio. Le informazioni contenute nei report sono riassuntive del contratto e degli ordini. In particolare, i report devono contenere, salvo diversa disposizione, le seguenti informazioni:

- numero di ordine dal Sistema cui si riferiscono;

-
- quantitativi e tipologie dei prodotti richiesti;
 - importo dell'ordine
 - I report relativi alle Richieste di Consegna devono contenere almeno le seguenti informazioni:
 - importo della Richiesta di Consegna;
 - numero dell'Ordine di Fornitura cui si riferisce.



RDO BISTURI CON DISPOSITIVO DI SICUREZZA

	DESCRIZIONE	UM	Quantitativo annuo	Quantitativo biennio	TOT annuo	TOT biennio
<p>LOTTO 1</p>	<p>Bisturi monouso, in confezioni singole, sterili; lama in acciaio inox o acciaio con carbonio, certificato "latex free". Perfetta affilatura: tale da garantire una incisione precisa e nitida anche dopo il primo taglio. La lama dovrà risultare saldamente fissata all'impugnatura. Impugnatura ergonomica e antiscivolo, tale da permettere una facile presa, fermezza e precisione nell'uso. Manico in materiale plastico latex free. Figure varie: N° 10 - 11 - 12 - 15 - 20 - 21 - 22, 23 , provvisti di sistema di sicurezza integrato a protezione della lama conforme a quanto previsto dal D.L. n. 19 del 19/02/2014 (recepimento Direttiva 2010/32/UE). Ogni singolo bisturi deve essere provvisto di cappuccio di protezione in materiale plastico sterile, atossico ed inerte. Il meccanismo di protezione deve essere attivabile in modo automatico (innesco attivo o passivo) e, comunque, con una sola mano meccanismo di protezione non può essere disattivato e deve assicurare la sua funzione protettiva anche durante e dopo lo smaltimento. Il dispositivo deve essere dotato di un segnale (udibile e/o visibile) che consenta di verificare l'avvenuta attivazione del meccanismo di protezione. Il meccanismo di protezione deve essere una parte integrante del dispositivo e non un accessorio. Le mani dell'operatore devono sempre trovarsi dietro la parte acuminata del dispositivo - L'attivazione del dispositivo di protezione deve essere la più precoce possibile. Il dispositivo deve essere affidabile, di facile e intuitivo uso. il meccanismo di protezione deve creare una barriera efficace, permanente ed irreversibile tra la parte acuminata del dispositivo e l'operatore. Il meccanismo di protezione non può essere disattivato e deve assicurare la sua funzione protettiva anche durante e dopo lo smaltimento. L'utilizzo del dispositivo non deve generare rischi addizionali per la sicurezza (es. rischio di esposizione mucocutanea). Il dispositivo non deve in alcun modo compromettere la qualità dell'intervento e la sicurezza per il paziente. I dispositivi devono essere riconoscibili attraverso codici numerici o alfanumerici o colore internazionali. Confezione Secondaria max. da 10 unità Confezione Primaria singola sterile Le confezioni dovranno essere facilmente apribili Le confezioni dovranno garantire sicurezza all'atto dell'apertura</p>	<p align="center">PZ</p>	<p align="center">68000</p>	<p align="center">136000</p>	<p align="center">€ 102.000,00</p>	<p align="center">€ 204.000,00</p>
	<p align="center"><i>Dettaglio quantitativi</i></p>	<p align="center"><i>SFN</i></p>	<p align="center"><i>40000</i></p>	<p align="center"><i>80000</i></p>		
		<p align="center"><i>SS + NRM</i></p>	<p align="center"><i>20000</i></p>	<p align="center"><i>40000</i></p>		
		<p align="center"><i>TERR EX A</i></p>	<p align="center"><i>5000</i></p>	<p align="center"><i>10000</i></p>		
		<p align="center"><i>TERR EX E</i></p>	<p align="center"><i>3000</i></p>	<p align="center"><i>6000</i></p>		

CRITERI VALUTAZIONE BISTURI

1. ergonomia e praticità dell'impugnatura
2. affilatura della lama e capacità di taglio
3. stabilità della lama sul manico
4. semplicità e praticità del sistema di protezione
5. efficacia del sistema di protezione (irreversibilità dopo l'attivazione)
6. qualità del confezionamento (sigillatura, facilità di identificazione del DM e della misura, apertura della confezione)

MAX PUNTI

- 10
15
15
10
15
5
70

Specificatamente, per ciascun criterio di valutazione sopra indicato, il relativo punteggio tecnico sarà attribuito in ragione del giudizio assegnato alle caratteristiche offerte tra quelli di seguito riportati: "ottimo", "distinto", "buono", "discreto", "sufficiente", "insufficiente". Ai giudizi corrisponderà l'attribuzione di una differente percentuale di punteggio massimo attribuibile e segnata: "ottimo=100%", "distinto=80%", "buono=60%", "discreto=40%", "sufficiente=20%", "insufficiente=0%".

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO EX ART. 36, TRAMITE MEPA - "Bisturi con dispositivo di sicurezza"

Area compilata dal PUNTO ORDINANTE				Area compilata dal FORNITORE									
CIG	LOTTO	Descrizione	Unità di misura	Q.tà richieste	Marca	Codice Articolo Fornitore prodotto offerto	Denominazione commerciale del prodotto/Codice articolo prodotto	Prezzo unitario DI LISTINO (IVA esclusa)	% DI SCONTO APPLICATA	PREZZO UNITARIO SCONTANTO	Prezzo Totale per LOTTO	CND	RDM
7593119804	1	Bisturi con dispositivo di sicurezza	pz	136000									



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI
"Bisturi con dispositivo di sicurezza"

PATTO DI INTEGRITÀ

Questo documento costituisce parte integrante del bando.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma I quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma I a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma I, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.



Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.





PATTUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 4, paragrafo 8., 28 del Regolamento UE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.4.2016)

TRA

l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con sede legale in Borgo S. Spirito 3, rappresentata dal suo legale rappresentante (Direttore Generale), Dott. Angelo Tanese,

E

Soc. , rappresentata

Premessa

- l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito, anche, Titolare) riferibili agli interessati, sia utenti di servizi aziendali che dipendenti dell'Azienda;
 - il servizio affidato al Fornitore in forza di..... implica il trattamento di dati personali e il Titolare è tenuto, ai sensi della vigente normativa sulla protezione dei dati personali, a fornire legittimazione (autorizzazione) al Fornitore al fine di consentirgli di effettuare il trattamento di soli dati personali la cui conoscenza è necessaria per l'esecuzione del medesimo servizio;
 - ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.4.2016), il soggetto che effettua il trattamento per conto del Titolare del trattamento, come il suddetto Fornitore, deve assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali (di seguito, anche, Responsabile o Responsabile iniziale del trattamento);
 - il Fornitore dichiara di avere piena conoscenza della suddetta normativa e di essere in grado di esercitare il ruolo di Responsabile del trattamento, con impegno ad osservare e far osservare, per quanto di propria competenza sul trattamento, la normativa in questione ed i relativi decreti attuativi, i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di Controllo) e quanto stabilito nel presente atto;
- Tutto ciò premesso, l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, quale Titolare del Trattamento, e, quale Responsabile del trattamento, stabiliscono, di comune accordo, le seguenti pattuizioni.

Art. 1

(Autorizzazione e limiti del trattamento)

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il Titolare del trattamento, con il presente atto, autorizza il Fornitore, ovvero il Responsabile del trattamento, ad effettuare il trattamento, con utilizzo:
 - a) in via principale, di soli dati anonimi ed opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
 - b) in via subordinata, soli dati personali, qualora le attività non possano essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di soli dati anonimi;
 - c) in ultima ipotesi, anche dati personali particolari, qualora le attività non possano essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di soli dati personali e;
3. dei dati nei limiti di stretta pertinenza e non eccedenza per dare esecuzione al servizio, con divieto di utilizzazione per finalità diverse, salvo ulteriore finalità imposte dalla legge.
4. Non è consentita la diffusione di dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona mentre la comunicazione e diffusione di altri dati personali e particolari (dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o

l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica) è consentita solo a condizione che tali operazioni siano previste da specifiche disposizioni di legge, da altre specifiche pattuizioni relative al servizio affidato o da altra successiva pattuizione.

Art. 2

(Obblighi del Responsabile del trattamento)

1. Il Responsabile, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza della sopra citata normativa sulla protezione dei dati personali e del presente atto, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla medesima normativa, fornendo assistenza al Titolare nel garantire il rispetto della medesima.
2. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, assicura che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.
3. Il Responsabile assume l'impegno di applicare le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:
 - la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico
 - l'accesso fisico o informatico (mediante credenziali informatiche) ai dati personali a soli incaricati del trattamento (anche a quelli designati dal Titolare) e solo se tale accesso sia strettamente necessario per consentirgli di adempiere ai compiti loro assegnati.
4. Il Responsabile, relativamente alle persone fisiche di cui si avvale nel fornire il servizio affidatogli, si impegna:
 - a. ad autorizzare, per iscritto, a compiere operazioni di trattamento soli incaricati che si siano impegnati, per iscritto, all'obbligo di riservatezza e/o assicura che gli stessi abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
 - b. ad impartire istruzioni sul corretto trattamento nonché a vigilare sulla correttezza delle operazioni di trattamento;
 - c. se l'accesso è da consentire a particolari incaricati (persone fisiche con compiti di Amministratore di Sistema), al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (pubblicato in G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009 (pubblicato in G.U. n. 149 del 30 giugno 2009). Il Responsabile, in particolare, si impegna a conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema e a fornirli prontamente al Titolare su richiesta del medesimo;
5. Il Responsabile, nel caso in cui sia prevista la raccolta dati pertinenti e necessari per l'esecuzione del servizio, si impegna a fornire agli interessati (utenti del servizio) l'informativa sul trattamento dei dati personali (esplicitandovi gli estremi identificati del Responsabile e del Titolare per il cui conto è effettuato il trattamento) e, se del caso, , acquisire da essi la debita autorizzazione al trattamento (consenso).
6. Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente atto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal

- medesimo e/o al suo Responsabile per la protezione dei dati personali, il diritto di ottenere informazioni circa lo svolgimento delle operazioni di trattamento o del luogo in cui sono custoditi dati o documentazione relativi al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni fornite al Titolare a fini di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.
7. Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente al Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo ed ogni altra notizia rilevante che possa incidere sul trattamento dei dati personali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, liquidazione, fallimento, fusione, accorpamento societario e, senza ingiustificato ritardo, di qualsivoglia violazione di dati personali e dell'eventuale nomina di sub-responsabili di cui al successivo articolo.
 8. Il Responsabile ha facoltà di consultare il Responsabile per la protezione dei dati personali del Titolare per ogni questione relativa al trattamento di propria competenza.

Art. 3

(Sub-responsabili del trattamento in Italia)

1. Se consentito il subappalto dalla Convenzione/Contratto per l'affidamento del servizio, col presente atto, il Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile iniziale del trattamento a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento ("sub-responsabile/i"), nella prestazione del Servizio.
2. Nel caso in cui il Responsabile iniziale del trattamento faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, il Responsabile medesimo si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti di cui alla succitata normativa e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile iniziale del trattamento si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descrive analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali, imposti dal Titolare al Responsabile ai sensi della normativa vigente, del presente atto e degli applicabili provvedimenti speciali della competente Autorità di Controllo, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento.
3. Qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale del trattamento riconosce di conservare nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili coinvolti, nonché si impegna a manlevare e tenere indenne il Cliente da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della applicabile normativa sulla tutela dei dati personali da parte del Responsabile e dei suoi sub-fornitori.
4. Il Responsabile si impegna altresì ad informare il Cliente di eventuali modifiche previste riguardanti la sostituzione di altri sub-responsabili, dando così al Titolare la possibilità di opporsi a tali modifiche.

Art. 4

(Sub-responsabili del trattamento all'estero)

5. Fermo restando quanto stabilito nel precedente articolo, il Responsabile si impegna, a stipulare con eventuali subfornitori o società della medesima Holding (controllante o operative) di cui fa parte, quando stabiliti in un paese al di fuori dell'Unione Europea per il quale la Commissione Europea non abbia emesso un giudizio di adeguatezza del livello di protezione dei dati personali, un accordo per il trasferimento dei dati all'estero contenente le apposite clausole contrattuali adottate dalla stessa Commissione Europea. L'elenco delle decisioni di adeguatezza e delle clausole contrattuali, al riguardo, utilizzabili, sono reperibili sul seguente link: <http://garanteprivacy.it/home/provvedimenti->

- normativa/normativa/normativa-comunitaria-e-intenzionale/trasferimento-dei-dati-verso-paesi-terzi#2). In ogni caso, fermo restando quanto stabilito nel comma 3 del precedente articolo, il Responsabile assume anche l'impegno a dare contezza delle clausole contrattuali concluse e/o, in caso l'esecuzione del servizio preveda raccolta di dati ai sensi del comma 5 dell'art. 2, dell'apposita deroga (ulteriore consenso, specifico da parte dell'interessato al trasferimento).
6. Rimane a carico del Titolare la richiesta del consenso sia al trattamento sia al trasferimento dei dati all'estero nel caso in cui alla raccolta dati debba provvedere il Titolare e se ciò è stabilito dalla Convenzione/contratto di affidamento del servizio.

Art. 5

(Cessazione del trattamento)

1. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del Servizio, il Responsabile a discrezione del Titolare e su richiesta di quest'ultimo sarà tenuto:
 - a) restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure (ii) provvedere alla loro integrale distruzione salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare.
 - b) Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della succitata dichiarazione.
2. Per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche del trattamento e loro riutilizzo, anche in costanza del rapporto in essere, il Responsabile si impegna ad osservare il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 13.10.2008 (pubblicato in G.U. n. 287 del 9 dicembre 2008) o sue eventuali modifiche.

Art. 6

(Sanzioni)

1. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto sopra previsto e delle altre previsioni in materia di trattamento contenute nella Convenzione/Contratto e relativi allegati e documenti di gara, il Responsabile sarà soggetto a contestazione da parte del titolare del trattamento. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento. Il fornitore dovrà produrre, entro e non oltre 3 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero il titolare del trattamento non le ritenga condivisibili si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità: **(STABILIRE LE PERCENTUALI)**, es.:
 - a. 0,1 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla prima inadempienza;
 - b. 0,2 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla seconda inadempienza;
 - c. 0,4 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla terza inadempienza;
 - d. 0,5 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla quarta inadempienza.
2. Per l'applicazione delle succitate penalità, come per le responsabilità, risarcimento dei danni e rimedi, vale anche quanto stabilito, in materia, dalla Convenzione/Contratto e/o da relativi allegati e/o atti di gara.

Art. 7

(Compenso)

3. Resta inteso tra le parti che il presente atto non comporta alcun diritto a Responsabile iniziale del trattamento ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per il trattamento, né ad un incremento del compenso spettante allo stesso in virtù dei rapporti con il Titolare o con eventuali sub-responsabili del trattamento.

Art. 8






(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia alla succitata normativa di protezione dei dati personali, alla Convenzione/Contratto, ai relativi allegati e documenti di gara di cui il presente documento ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Rimangono fermi altri obblighi in materia di trattamento del Fornitore nei confronti di altro Titolare o Responsabile del trattamento se previsti dalla Convenzione/Contratto, dai relativi allegati e documenti di gara.
3. Le parti si danno reciprocamente atto di essersi informate sul trattamento dei dati che riguardano le medesime parti.

Art. 9

(Efficacia delle pattuizioni)

1. Le pattuizioni del presente atto avranno efficacia fintanto che sia erogato il Servizio, salvi gli specifici obblighi che per loro natura o per legge sono destinati a permanere.

Art. 10

Accettazione espressa clausole contrattuali

1. Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che la sottoscrizione del presente atto vale come formale e sostanziale accettazione tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (*Autorizzazione e limiti del trattamento*), Articolo 2 (*Obblighi del Responsabile del trattamento*), Articolo 3 (*Sub-responsabili del trattamento in Italia*), Articolo 4 (*Sub-responsabili del trattamento all'estero*), Articolo 5 (*Cessazione del trattamento*), , Articolo 6 (*Sanzioni*), Articolo 7 (*Compenso*), Articolo 8 (*Rinvio*), Articolo 9 (*Efficacia delle pattuizioni*).

Roma, li

Il Titolare del trattamento
(Azienda Sanitaria Locale Roma 1)
Dott. Angelo Tanese

Il Responsabile del Trattamento
(Soc.)



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

**ALLEGATO
INFORMATIVA PRIVACY**

Si fornisce, qui di seguito, l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali, che sarà effettuato da questa Amministrazione in relazione alla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e forniture.

Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di realizzare tale fine. Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, come ad es. il controllo sulle dichiarazioni sostitutive (art. 71 D.P.R. n. 445/2000) o altri controlli e verifiche imposte dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193- Roma

Diritti

In relazione al trattamento dei dati, ci si potrà rivolgere alla suddetta Azienda per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati

Nomina del responsabile del trattamento

L'aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del Trattamento. Se l'aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del suddetto articolo 28

ALLEGATO 3

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
Art. 46,47,48 D.P.R. 445/2000 e s.i.m.

ALL'ASL ROMA 1
U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Borgo Santo Spirito n°3
00193 - ROMA

Oggetto: Affidamento della fornitura di DISPOSITIVI DI MEDICAZIONE: GARZE, BENDE, OVATTA

Il sottoscritto _____

Cod. Fisc. _____

nato a _____, il ____/____/____;

nella qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale in _____

e sede amministrativa in _____

con codice fiscale n. _____

codice attività n. _____

Ufficio delle Entrate competente: _____ fax: _____

Concessionario Riscossione Tributi competente: _____ fax: _____

Provincia competente: _____; fax: _____

Cancelleria fallimentare competente: _____; fax: _____

INPS competente: _____ fax: _____

INAIL competente: _____ fax: _____

in riferimento all'affidamento della fornitura in oggetto, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali attribuite in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.i.m.

CHIEDE

di partecipare alla presente gara

A tal fine dichiara/dichiarano altresì di accettare, come previsto dall'art. 76, del D.Lgs. n. 50/2016, la ricezione di tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di gara, ivi compresa l'aggiudicazione, al seguente indirizzo PEC:

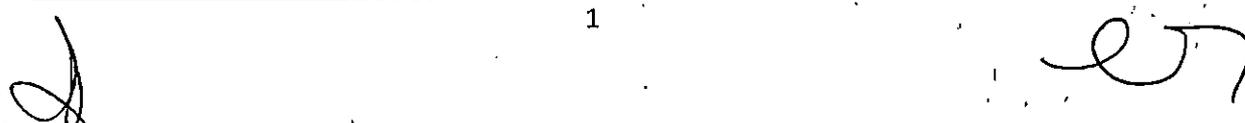
email (PEC obbligatorio)

che AI FINI DEL PRESENTE APPALTO IL REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE è (la persona indicata sarà considerata dal ns ufficio quale riferimento per tutti i passaggi/comunicazioni relativi alla presente gara

☞ Referente per la gara (Nome e Cognome) _____

☞ Raccomandata AR: indirizzo _____

☞ tel. _____



☞ Tel cellulare _____

☞ Fax _____

☞ e-mail _____

Data _____

(firma del rappresentante legale/procuratore)

AVVERTENZE: La domanda deve essere sottoscritta e corredata da copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

La ditta ha la facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste; il modello della presente istanza di partecipazione è reso disponibile in formato Word nel link dedicato alla presente gara.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03:

Si informa che:

Questa Azienda U.S.L., "Titolare del trattamento dei dati", ai sensi del D.Lgs. 196/2003, informa, ai sensi dell'Art.13 della richiamata normativa, che i dati personali relativi ai fornitori, quali:

- a) dati identificativi;
- b) altri eventuali dati personali quali quelli economici risultanti da documentazione afferente situazioni di bilancio o emergenti da documentazione della Camera di Commercio di cui alle normative D.Lgs 338/92 e s.i.m.;
- c) dati giudiziari, che rivelano lo stato individuale del fornitore o della Ditta fornitrice sono oggetto di trattamento da parte del Titolare a mezzo del Responsabile dell' U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi di questa Azienda.

Il trattamento dei dati è effettuato nei limiti e nel rispetto dei principi enunciati negli Artt. 3 (Necessità) e 11) (liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, conservazione per il tempo necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti e trattati) del "Codice in materia di protezione di dati personali" di cui al D.Lgs. 196/2003, con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante il loro inserimento negli archivi correnti ad accesso controllato/selezionato (contenenti documenti cartacei) sia nelle banche dati su p.c. la cui titolarità è in capo alle Unità Operative Complesse citate.

Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alle procedure di gara pubblica o trattative private per acquisti di beni e servizi ovvero afferenti agli appalti di lavori pubblici secondo quanto disposto dalla legislazione vigente. I dati sono trattati infine allo scopo della liquidazione e del pagamento delle fatture a saldo delle forniture servite. Il conferimento di tali dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'esclusione alla gara, e in fase successiva, dopo la gara, l'eventuale non rispondenza tra quanto dichiarato e quanto accertato, comporta la decadenza dal diritto di aggiudicazione della gara, salvo più gravi provvedimenti d'ufficio.

I dati relativi ai fornitori e Ditte risultate aggiudicatrici di gare, potranno essere comunicati nell'ambito delle U.O. "Acquisti Beni e Servizi", "Attività Tecniche, Patrimoniali ed Economiche" "Contabilità Generale" o ad altri Uffici amministrativi dell'Azienda, per finalità comunque connesse alla conclusione del procedimento:

Tali dati personali possono essere comunicati a terzi, quali, in particolare:

- 1 - All'Ufficio Territoriale del Governo;
- 2 - All'ANAC (Autorità anticorruzione), per quanto stabilito dalla legge;
- 3 - All'Autorità giudiziaria, nei casi previsti;
- 4 - A soggetti che ne facciano richiesta di accesso nei limiti consentiti ai sensi della L. 241/90 e s.i.m..

I dati giudiziari non verranno in ogni caso diffusi.

Al fine di potere continuare a trattare i dati personali sopra menzionati, per le finalità e con le modalità indicate, è previsto l'obbligo dell'informativa ai sensi dell'Art. 13 del Codice in oggetto, ma non è necessario il consenso degli operatori economici.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l'Art. 7 del D.Lgs 196/2003 riconosce agli interessati.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ASL Roma 1, in persona del suo Legale Rappresentante Direttore Generale *pro tempore* con sede in Borgo Santo Spirito, 3, Roma:

L'elenco completo dei responsabili del trattamento dei dati è visionabile presso l'U.O.C. "Affari Generali e Legali".

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto **AUTORIZZA** l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini indicati nella informativa sopra riportata.

(firma del dichiarante)